

Repertorio n.3315

Raccolta n. 1640=

=====COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE=====

=====REPUBBLICA ITALIANA=====

L'anno duemiladue, il giorno cinque del mese di luglio, in **REG. A NAPOLI**
Napoli, nel mio studio.=====

15/07/2002

----- 5 luglio 2002 -----

N° 12708

Innanzi a me Dott. Adele Miranda, Notaio in Napoli, con studio al Corso Secondigliano n.252, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, previa concorde rinunzia delle parti all'assistenza dei testimoni con il mio consenso,=====

-----SONO COMPARSI-----

-**DEL VECCHIO FRANCESCO**, avvocato, nato a San Bartolomeo in Galdo (BN) l'8 settembre 1937, residente in Napoli in via Cimarosa n.65, c.f.:DLV FNC 37P08 H764 A.=====

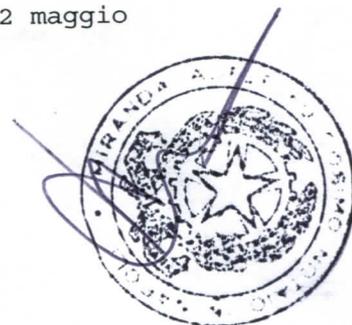
-**MARASCO VINCENZO**, libero professionista, nato a Napoli il 5 giugno 1968, residente in Napoli in via Lieti a Capodimonte n.51, c.f.:MRS VCN 68H05 F839 F.=====

-**BASSOLINO DARIO**, consulente finanziario, nato a Afragola (NA) il 28 settembre 1940, residente in Napoli in via Pacuvio n.29, c.f.:BSS DRA 40P28 A064 M.=====

-**MANSUETO MARCO**, impiegato, nato a Napoli il 10 novembre 1971, residente in Napoli in parco Kennedy is.M n.71, c.f.:MNS MRC 71S10 F839 P.=====

-**LAUDIERO PASQUALE**, imprenditore, nato a Napoli il 12 maggio

Dott. Adele Miranda - Notaio





1947, residente in Napoli in Corso Novara n.3, c.f.:LDR PQT
47E12 F839 W.=====

-MONACO CIRO, impiegato, nato a Napoli il 23 ottobre 1949,
residente in Napoli in via Banchi Nuovi n.3, c.f.:MNC CRI
49R23 F839 H.=====

-GATTA DAVIDE, impiegato, nato a Napoli il 9 dicembre 1962,
residente in Napoli in via B. Cairoli n.42, c.f.:GTT DVD 62T09
F839 I.=====

-PERROTTA MARCO, studente, nato a Napoli il 11 dicembre 1973,
residente in Napoli in via Ponti Rossi n.188, c.f.:PRR MRC
73T11 F839 D.=====

-DEL VECCHIO ANTONIO ALFREDO MARIA, avvocato, nato a Napoli
il 29 dicembre 1971, residente in Napoli in via Cimaraosa n.65,
c.f.:DLV NML 71T29 F839 T.=====

-PISANI PAOLO, dottore in economia e commercio, nato a Napoli
il 18 aprile 1971, residente in Napoli in via Stazio n.8,
c.f.:PSN PLA 71D18 F839 X.=====

-PERROTTA DANIELA, imprenditrice, nata a Napoli il 12 gennaio
1972, residente in Napoli in via Nicolardi n.159, c.f.:PRR DNL
72A52 F839 K.=====

-DEL VECCHIO ROBERTA, dottore in legge, nata a Napoli il 6
giugno 1974, residente in Napoli in via Cimaraosa n.65,
c.f.:DLV RRT 74H46 F839 V.=====

-BASSOLINO EMILIANA, dottore in legge, nata a Afragola (NA) il
30 maggio 1975, residente in Napoli in via Pacuvio n.29,

UORAN A 839

c.f.:BSS MLN 75E70 A064 K.=====

Detti comparenti, tutti cittadini italiani, della cui identità personale io Notaio sono certo addivengono al presente atto regolato dai patti che seguono.=====

=====Articolo 1=====

I comparenti costituiscono un'associazione denominata : "ASSOCONSUM - ONLUS".=====

L'associazione e' un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale ai sensi del DLgs 4 dicembre 1997 n.460.=====

Il simbolo dell'associazione e' formato da un cerchio azzurro con 12 stelle gialle, nel mezzo c'e' una bandiera verde e rossa con al centro la scritta in bianco "ASSO" "CONSUM" separati da una linea bianca, sotto la bandiera c'e' scritto "o.n.l.u.s." in bianco; copia del simbolo, approvata e sottoscritta dai comparenti e da me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "B".=====

=====Articolo 2=====

L'associazione ha sede in Napoli alla via calata San Marco n.4.=====

=====Articolo 3=====

L'Associazione è retta dal presente atto costitutivo e dallo statuto che viene approvato e sottoscritto dai comparenti e da me Notaio e si allega al presente atto sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale.=====

=====Articolo 4=====



L'associazione persegue esclusivamente finalita' di utilita' e solidarieta' sociale, non ha fini di lucro e si propone di:===
- tutelare con ogni mezzo legittimo, anche con il ricorso allo strumento giudiziario, i diritti e gli interessi dei consumatori e degli utenti nei confronti di terzi, di soggetti pubblici e privati produttori ed erogatori di servizi, anche al fine di contribuire ad eliminare abusi e distorsioni di mercato, discriminazioni sociali, soprusi e corruzione ed ogni altra attività non in linea con i principi normativi che la regolano. =====

=====Articolo 5=====

Possono far parte dell'associazione persone fisiche e giuridiche a norma dell' articolo 6 dell'allegato Statuto.=====

=====Articolo 6=====

I soci hanno tutti uguali diritti.=====

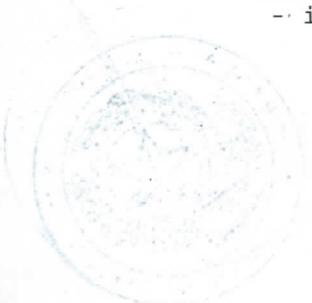
L'esercizio dei diritti del socio e l'accesso alle attività sociali sono subordinati all'effettivo versamento della quota associativa annuale pari a dieci centesimi di euro.=====

L'assemblea può modificare l'entità di tale quota a norma dell'art.8 dello Statuto.=====

=====Articolo 7=====

Gli organi dell'associazione sono:=====

- l'Assemblea dei Soci;=====
- il Consiglio Direttivo;=====
- il Presidente Nazionale;=====



- il Segretario Generale.=====

Detti organi hanno il potere e le funzioni stabilite dal Titolo terzo dello statuto.=====

Vengono nominati:=====

- Perrotta Daniela quale Presidente Nazionale;=====
- Bassolino Dario quale Segretario Generale;=====
- Del Vecchio Francesco quale responsabile dell'Ufficio Legale Nazionale.=====

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente, dal Segretario Generale e dai seguenti Consiglieri:=====

- Laudiero Pasquale;=====
- Gatta Davide;=====
- Pisani Paolo;=====
- Monaco Ciro;=====
- Del Vecchio Roberta. =====

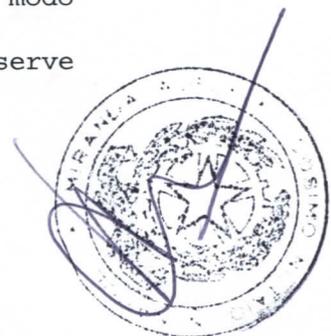
Il Presidente Nazionale rappresenta l'associazione di fronte ai terzi ed in giudizio ed ha il compito di coordinare l'attività e di promuovere tutte le iniziative necessarie per il buon andamento della stessa, ed ha altresì la sociale.=====

=====Articolo 8=====

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno. ed il primo al 31 dicembre 2002.=====

=====Articolo 9=====

E' fatto divieto all'Associazione di distribuire anche in modo indiretto utili ed avanzi di gestione, nonché fondi , riserve



o capitale durante la vita dell'organizzazione a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto e regolamento facciano parte della medesima ed unitaria struttura.=====

Gli utili e gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati obbligatoriamente per la realizzazione delle attivita' istituzionali o di quelle ad esse direttamente connesse.=====

L'Assemblea che delibera lo scioglimento dell'Associazione provvede alla nomina di uno o piu' liquidatori.=====

L'eventuale patrimonio residuo dell'Associazione dovra' essere devoluto, su indicazione dell'Assemblea, ad opera dei liquidatori, secondo le modalita' stabilite nell'articolo 26 dello statuto.=====

=====Articolo 10=====

Al presente atto si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. 4/10/1997 n. 460.=====

=====Ri-

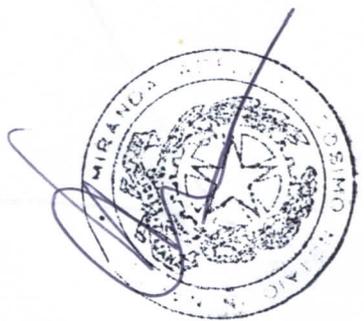
chiesto io Notaio ho redatto il presente atto del quale, unitamente agli allegati, ho dato lettura alle parti che a mia domanda lo dichiarano conforme alla loro volonta' e con me Notaio lo sottoscrivono.=====

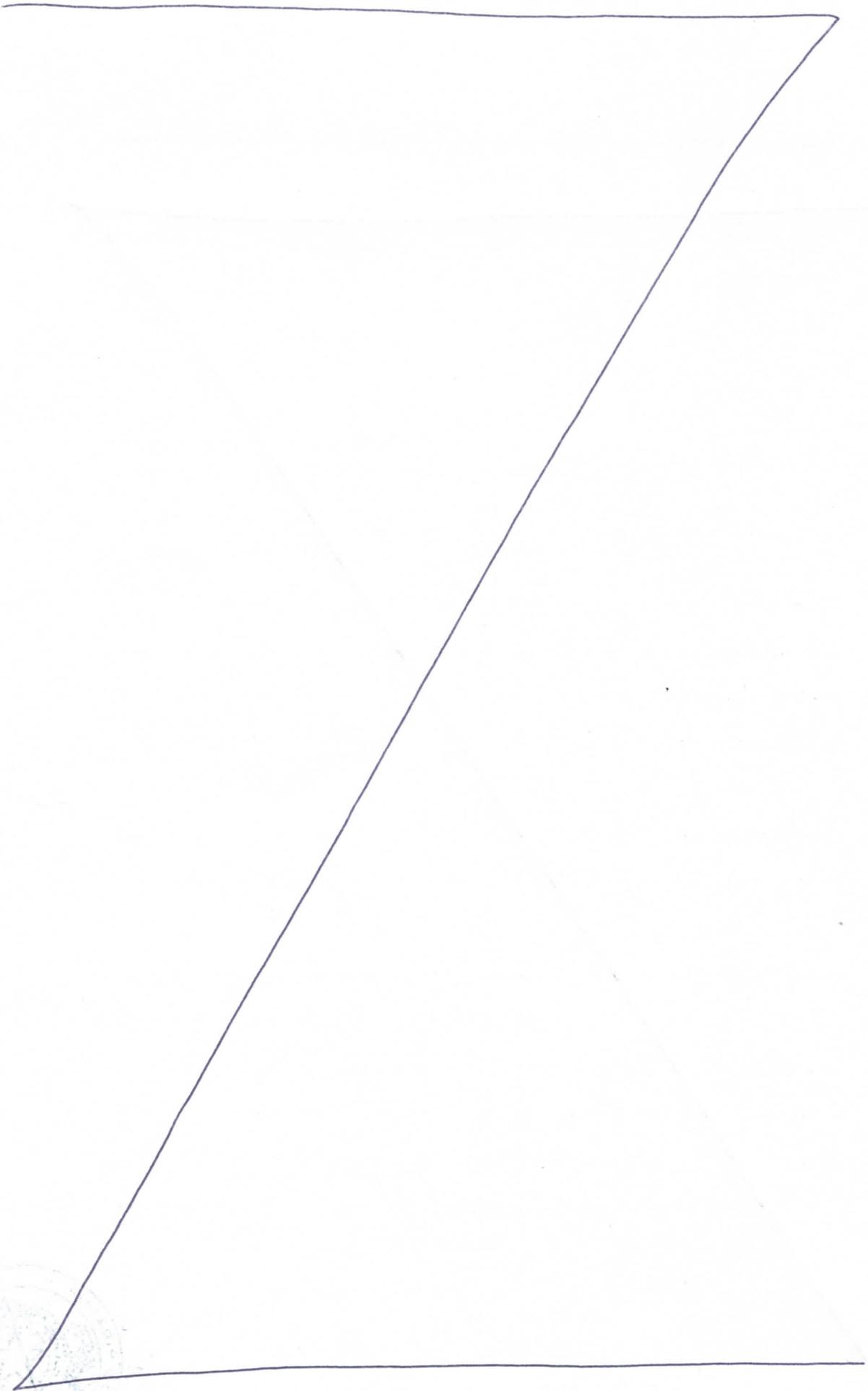
=====Con-

sta il presente atto di fogli due scritti per facciate sette, a mano ed a macchina da me e da persona di mia fiducia ai



sensi di legge.=====





Allegato "A" al Rep.n.3315 Racc.n.1640

STATUTO DELL' ASSOCIAZIONE NAZIONALE

"ASSO CONSUM" o.n.l.u.s. - Associazione per la difesa dei consumatori, degli utenti e dei cittadini nel campo della vita, dei consumi consapevoli, dell'eco- ambiente, del territorio e dell'energia;

TITOLO I

COSTITUZIONE - SEDE - DURATA - SCOPO

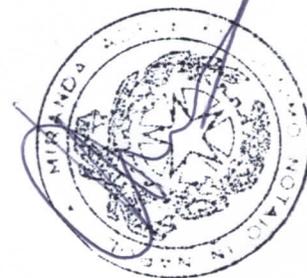
Art.1 - E' costituita un'Associazione non lucrativa ai sensi del DLgs 04.12.1997 n.460 e delle vigenti leggi in materia, a base democratica e partecipativa, che persegue esclusivamente obiettivi etici e di utilità e solidarietà sociale a tutela dei cittadini utenti e dei consumatori, denominata "ASSO CONSUM o.n.l.u.s."

Il simbolo dell'associazione e' formato da un cerchio azzurro con 12 stelle gialle, nel mezzo c'e' una bandiera verde e rossa con al centro la scritta in bianco "ASSO" "CONSUM" separati da una linea bianca, sotto la bandiera c'e' scritto "o.n.l.u.s." in bianco.

Art.2 - L'Associazione ha sede legale nazionale a Napoli alla calata San Marco n.4, e può aprire sedi operative in Italia e nei paesi dell'Unione Europea ed extra comunitari.

Art.3 - L'Associazione ha durata illimitata nel tempo.

Art.4 - L'Associazione ha come esclusiva finalità quella di tutelare con ogni mezzo legittimo, anche con il ricorso allo



strumento giudiziario, i diritti e gli interessi dei consumatori e degli utenti, nei confronti di terzi e di soggetti pubblici e privati produttori ed erogatori di servizi, anche al fine di contribuire ad eliminare abusi e distorsioni di mercato, discriminazioni sociali, soprusi e corruzione ed ogni altra attività non in linea con i principi normativi che la regolano; a tal riguardo, l'associazione si propone il conseguimento dei seguenti scopi:

- il controllo e la tutela di un rapporto equilibrato tra l'uso individuale delle risorse dell'ambiente ed un razionale sviluppo della società, finalizzato al rispetto della dignità della persona umana;
- il diritto alla sicurezza ed all'integrità fisica e psichica;
- il diritto alla qualità dei prodotti e dei servizi resi alle singole persone;
- il diritto al risparmio energetico, alla salute e ad un ambiente sano anche attraverso la valorizzazione e la salvaguardia del territorio e dell'eco sistema;
- il diritto a ricevere una informazione adeguata ed una corretta pubblicità;
- il diritto alla correttezza, trasparenza ed equità nei rapporti contrattuali in relazione ai beni e servizi resi da terzi soggetti produttori ed erogatori, secondo standard di qualità ed efficienza;



- il diritto ad una adeguata educazione al consumo ed all'alimentazione, e lotta alle sofisticazioni alimentari;
- il diritto a poter esercitare una libera scelta tra prodotti e servizi competitivi;
- il diritto alla tutela del risparmio, del credito e dei servizi finanziari ed assicurativi in genere mirato alla educazione dell'uso del danaro, alla prevenzione del fenomeno dell'usura, a ricevere assistenza e sostegno da parte di chi è vittima di siffatto perseguibile sistema, ovvero versi in stato di grave bisogno personale, nonché ad un equo ed equilibrato rapporto tra qualità e tariffe dei prodotti destinati ai consumatori;
- il diritto ad essere rappresentati nelle sedi opportune;
- il diritto dei cittadini al consumo consapevole;
- il diritto alla vigilanza sulla corretta gestione del territorio da parte della Pubblica Amministrazione in materia di urbanistica, di edilizia e di ecosistema trasporti, appalti, forniture e prestazioni di servizi;
- il diritto alla tutela in materia di servizi pubblici e di pubblico interesse oltre alla vigilanza sul mercato mobiliare, sul servizio farmaceutico, sui trasporti, sulle telecomunicazioni e sull'energia;
- il diritto ad un equo e giusto ristoro dei danni subiti;
- il diritto alla tutela e gestione dei marchi e brevetti registrati ai sensi di legge.



L'Associazione può inoltre svolgere altre attività strettamente connesse ed inerenti a quelle descritte innanzi in quanto integrative delle stesse, purchè in linea con le finalità dell'associazione.

Può perseguire tali scopi associandosi anche con altre Organismi ed Associazioni che hanno le medesime finalità a tutela dei cittadini e degli utenti. Ovvero collaborare con le Direzioni Generali della Commissione Europea a tanto preposte. con il Comitato Consultivo Derrate Alimentari e con la Commissione per le Assicurazioni costituiti anch'essi presso la Commissione Europea.

Esercita le proprie attività associative secondo gli indirizzi deliberati dagli Organi statutari, in attuazione delle finalità indicate nello Statuto e nel rispetto della vigente legislazione europea, nazionale e regionale in materia; attività che dev'essere diretta ad arrecare benefici a quei consumatori ed utenti che si trovino in condizioni di svantaggio riconosciute ad ogni livello dall'O.N.U. (Organizzazione delle Nazioni Unite), dai Consumers International, dalla Comunità Europea, dallo Stato Italiano, dalle Regioni e da ogni altra Istituzione territoriale e locale.

A tal proposito, assicura un costante flusso di informazioni tra i soci in relazione alle attività promosse, favorendo occasioni di incontro tra gli stessi per lo scambio di esperienze e per l'approfondimento di temi di interesse associa-



tivo;

- raccoglie ed elabora dati, documenti e valutazioni inerenti alle iniziative politiche, amministrative ed industriali che interessano la difesa dei consumatori, dei cittadini utenti del territorio e dell'ambiente;

- raccoglie ed elabora i dati per confrontare articoli anche di largo consumo in difesa dei consumatori;

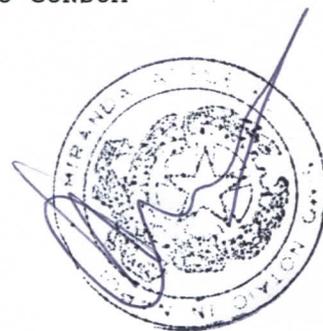
- promuove ogni azione utile per impedire l'uso di risorse energetiche che mettano a repentaglio la salute collettiva dei cittadini;

- promuove iniziative per disciplinare il settore pubblico e privato della produzione di beni e servizi al fine di tutelare e garantire gli interessi degli utenti e dei consumatori in ordine alla qualità dei prodotti e dei servizi, alla adeguatezza dei prezzi, alla effettiva possibilità dei predetti di poter difendere, sia come singoli che come gruppi, i loro interessi ed ottenere declaratorie di responsabilità dei soggetti erogatori di beni e servizi;

- promuove l'indizione di referendum abrogativi o consultivi, su base nazionale e locale, aventi ad oggetto l'attuazione delle finalità statutarie.

Per il perseguimento delle proprie finalità ed attività associative, l'ASSO CONSUM può avvalersi anche di specifiche consulenze tecnico-scientifiche esterne all'associazione.

Al fine di perseguire gli scopi associativi, l'ASSO CONSUM



opera in particolare per:

- promuovere una cultura associativa fra consumatori ed utenti che li ponga come interlocutori organizzati delle Istituzioni, delle altre forze sociali e dei produttori ed erogatori di beni e servizi;

- favorire la partecipazione democratica degli associati attraverso momenti di studio, informazione, confronto e dibattito sia all'interno che all'esterno dell'Associazione, trovando forme di coinvolgimento degli associati mediante la elaborazione e l'attuazione di progetti e di iniziative volte alla tutela collettiva dei consumatori e dei cittadini utenti;

- promuovere una cultura conciliativa, anche tramite il ricorso alla via giudiziale, per la risoluzione delle controversie in atto;

- promuovere l'informazione, la formazione e l'educazione al consumo dei beni e servizi anche mediante la pubblicazione diretta di riviste, giornali e periodici; ovvero attraverso propri mezzi radiotelevisivi e di informazioni organizzate con vigenti tecnologie avanzate nel campo, agenzie di informazioni, guide informative, sondaggi, ricerche, studi, tests, manifestazioni, convegni e corsi di formazione per conto proprio od in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati;

- promuovere attività editoriali ad ogni livello di organizzazione;



- tutelare gli interessi economici e giuridici dei consumatori e dei cittadini utenti ricorrendo, all'occorrenza, agli strumenti della costituzione di Parte civile nel processo penale, nel processo civile ed amministrativo, della trattativa, nonché alle azioni ed ai ricorsi in sede amministrativa e giurisdizionale nelle sedi appropriate, al fine di ottenere un uso corretto dei mezzi pubblicitari, di eliminare forme di pubblicità ingannevole, di garantire la sicurezza e la qualità dei prodotti e dei beni di consumo e la tutela della salute e dell'ambiente, di evitare l'inserimento e di accertare l'inefficacia delle clausole vessatorie nei contratti dei consumatori, di eliminare ogni pratica contrattuale - commerciale ed economica scorretta ed abusiva, di far cessare gli abusi, le speculazioni, le frodi ed ogni altro atto e comportamento lesivo degli interessi dei consumatori ed utenti, di ottenere forme riparatorie idonee a correggere ed eliminare gli effetti dannosi derivanti dai detti atti e comportamenti lesivi degli interessi dei consumatori e degli utenti;

- promuovere il controllo sociale dei servizi, stimolarne una equilibrata diffusione e verificarne il livello qualitativo;

- rappresentare gli interessi dei consumatori e degli utenti nei competenti organismi a livello territoriale, regionale, nazionale, comunitario ed internazionale;

- rivendicare una politica del consumo che divenga parte integrante della politica economica nazionale e comunitaria ed



extra comunitaria; una adeguata legislazione in materia di assistenza e tutela dei consumatori che preveda anche la presenza di strutture consultive e decisionali legittimate ad esprimere gli interessi dei destinatari nei confronti delle Istituzioni;

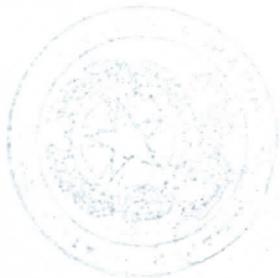
- attivare iniziative legate al turismo naturalistico, culturale e sociale in genere;

- stabilire per il perseguimento dei suoi scopi, rapporti di collaborazione con altre Associazioni, Organizzazioni, Comitati di Consumatori, sindacati, Amministrazioni pubbliche e movimenti operanti sul territorio nazionale, europeo ed internazionale;

- gestire, in nome proprio e per conto di terzi, impianti e strutture destinati ad attività svolte nel rispetto dei fini previsti da questo statuto, nonché sottoscrivere accordi operativi con gli stessi, creare alleanze funzionali e partnership associative per sviluppare un adeguato movimento programmatico dei consumatori;

- promuovere azioni contro ogni forma di inquinamento e per il controllo della qualità dei prodotti dei beni di consumo, a tutela della salute e della sicurezza psico-fisica dei cittadini utenti;

- promuovere per l'ambiente iniziative di informazione e di educazione per il consumo compatibile, per l'uso razionale dell'energia e lo sviluppo di energie alternative nella sal-



vaguardia dell'ambiente e dell'ecosistema;

- promuovere Osservatori per rilevare la qualità, i prezzi e

le tariffe dei beni di consumo e servizi;

- promuovere gruppi di acquisto collettivi, stipulare accordi

e convenzioni che consentano concreti risparmi od altre con-

venienze per gli associati;

- promuovere la mobilitazione dei consumatori e dei cittadini

utenti utile ad affermare gli interessi degli stessi;

- promuovere Strutture di servizio per l'espletamento delle

attività dell'Associazione;

- prevenire, con ogni mezzo consentito dalla legge, il feno-

meno dell'usura e di sovra indebitamento personale, ad ogni

livello e sotto qualsiasi forma si presenti, anche attraverso

forme di tutela, prevenzione, assistenza ed informazione,

attivando o partecipando ad iniziative di solidarietà in fa-

vore degli usurati.

Art.5 - L'ASSO CONSUM - o.n.l.u.s. articola la propria

struttura organizzativa a livello centrale ed a livelli re-

gionali, provinciali e comunali.

Fanno parte dell'organizzazione centrale (o nazionale) i soci

fondatori costituiti e quelli ordinari che si riconoscono

negli scopi di cui all'art.4 e che avranno presentato domande

di ammissione.

Fanno invece parte delle Sedi regionali, provinciali e comu-

nali tutti i soci, siano essi persone fisiche, e giuridiche ed



associazioni locali residenti od aventi sede in ciascun ambito territoriale che avranno presentato domande di ammissione e si riconoscono negli scopi previsti nello Statuto dell'ASSO CONSUM.

Ciascuna struttura regionale e/o territoriale è diretta da un Responsabile nominato dal Presidente nazionale, sentito il Segretario generale dell'associazione, e la gestisce secondo i principi stabiliti dal presente Statuto e dalle vigenti leggi, in materia di associazione o.n.l.u.s. a tutela dei diritti e degli interessi dei consumatori e degli utenti.

Ogni responsabile regionale gode di piena autonomia organizzativa, gestionale, finanziaria ed economica in relazione alle attività da svolgere in sede regionale nei canoni normativi in materia di associazione o.n.l.u.s., senza alcuna implicazione di corresponsabilità gestionale in capo alla Struttura nazionale ed ai suoi Organi statutari.

Il responsabile regionale nomina e revoca i rappresentanti locali per le delegazioni provinciali e comunali i quali godono della medesima autonomia operativa di cui al comma precedente, senza alcun coinvolgimento responsabile sia della struttura nazionale e dei suoi organi statutari e sia della struttura regionale di riferimento.

Ciascun responsabile della sede regionale dell'associazione viene revocato dal suo incarico con insindacabile decisione del Presidente nazionale.



Per le eventuali azioni giudiziarie da esperire ad iniziativa dei responsabili delle sedi regionali e/o locali, necessita la preventiva autorizzazione del Presidente nazionale dell'associazione confortata dalla valutazione di merito del responsabile dell'Ufficio Legale nazionale, che potrà anche affiancare l'azione legale promossa dagli organi periferici.

TITOLO II

SOCI

Art.6 - Possono essere soci dell'associazione:

- tutti i cittadini, i consumatori, gli utenti ed i lavoratori che condividono il presente Statuto;

- gli Enti pubblici economici e non, gli Enti privati ed associati a quelli pubblici, le società di ogni tipo e le cooperative che intendono contribuire e sostenere la tutela dei consumatori e delle categorie sopra citate;

- le associazioni di categorie, le industrie, i centri di produzione, i movimenti, i gruppi organizzati a vari livelli, purché i loro scopi si richiama alla tutela degli interessi

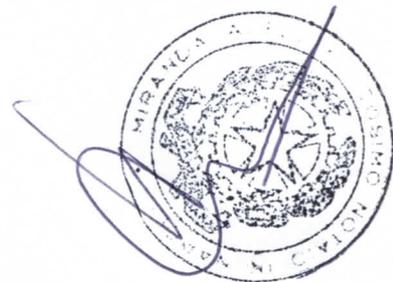
e dei diritti dei cittadini utenti e dei consumatori che non

siano in contrasto con le finalità e le attività dell'ASSO-

CONSUM o.n.l.u.s..

Art.7 - I soci si classificano in soci fondatori, soci ordinari e soci sostenitori.

Sono soci fondatori coloro che risultano nell'atto costitutivo dell'associazione, ovvero quelle personalità appartenenti al



mondo politico, culturale, accademico, scientifico e professionale meritevoli di essere così classificati con atto del Presidente dell'associazione, sentito il parere del Segretario Generale. Sono soci sostenitori coloro i quali, per la loro qualità sono tenuti a sovvenzionare le attività associative. Sono soci ordinari tutti gli altri.

Art.8 - L'esercizio dei diritti del socio e l'accesso alle attività sociali sono subordinati all'effettivo versamento della quota associativa determinata dall'assemblea dei soci in sede di approvazione del bilancio di previsione annuale.

I soci non assumono alcuna responsabilità oltre l'importo delle rispettive quote associative. Ogni socio usufruisce in modo gratuito dei servizi che l'associazione svolge a termine di Statuto. La qualifica di socio non è cedibile, né trasmissibile.

Art.9 - Ogni socio deve adempiere i seguenti doveri :

- operare attivamente per affermare e divulgare i principi, gli indirizzi, le iniziative e le idee promosse dall'ASSO CONSUM nell'esercizio dei propri compiti statutari;
- partecipare alle riunioni ed alle manifestazioni dei consumatori e dei cittadini utenti;
- collaborare alla formulazione ed alla realizzazione di tutte le iniziative ed attività approvate dagli organi statutari;
- versare, entro il 31 gennaio di ogni anno, le quote ed i contributi associativi secondo le modalità e gli importi



stabiliti dall'assemblea dei soci in sede di approvazione del bilancio annuale di previsione dell'associazione.

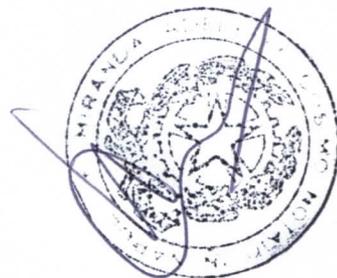
Per le quote ed i contributi versati all'associazione nazionale attinenti alle sedi regionali e periferiche, l'ASSO CONSUM trattiene il 25% del loro ammontare per fare fronte agli oneri e spese di gestione.

Il residuo 75% dell'incasso viene invece accreditato nelle casse delle organizzazioni regionali e locali.

Art.10 - Gli associati cessano di far parte di ASSO CONSUM per esclusione, per recesso, per morte o per scioglimento dell'associazione costituente o partecipante.

L'associato, oltre ai casi regolati dalla legge, può essere escluso quando non osserva le disposizioni dello Statuto e dei regolamenti interni, quando non osserva le deliberazioni e le determinazioni prese dagli Organi statutari, ovvero quando non versa la quota associativa o pone in essere condotte non in linea o non compatibili con le finalità dell'associazione.

L'esclusione viene deliberata con atto del Presidente nazionale, sentito il Segretario generale. Contro di essa è ammesso ricorso al Collegio dei Probiviri entro giorni trenta (30) dal ricevimento della comunicazione che decide irrevocabilmente e senza formalità alcuna con funzioni di arbitro irrituale. Il recesso per avere efficacia deve essere comunicato per iscritto almeno sessanta giorni prima dello scadere dell'anno ed ha effetto dall'inizio dell'anno successivo.



Art.11 - In ogni caso di esclusione, recesso, o morte nulla sarà dovuto al socio e/o ai suoi aventi causa.

TITOLO - III

ORGANI SOCIALI

Art.12 - Sono organi dell'ASSO CONSUM - I.O.n.l.u.s.:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente;
- il Segretario Generale;
- il responsabile dell'Ufficio Legale Nazionale.

Art.13 - L'assemblea dei soci rappresenta il massimo organo deliberante dell'associazione ed ha tutti i poteri per conseguire le finalità e gli scopi sociali previsti nello statuto.

All'Assemblea nazionale partecipano di diritto i Revisori dei conti ed i rappresentanti delle associazioni aderenti, senza diritto di voto.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente nazionale dell'associazione di sua iniziativa o, in caso di legittimo impedimento, dal Vicepresidente vicario, dal Segretario Generale su richiesta di almeno un terzo degli aventi diritto a parteciparvi, anche fuori della sede sociale.

La convocazione dell'Assemblea è comunicata agli associati mediante affissione nella sede legale o con pubblicazione sul periodico dell'associazione almeno otto giorni prima dell'a-



dunanza, con la indicazione del giorno, in prima e seconda convocazione, dell'ora, del luogo e degli argomenti da trattare.

L'Assemblea è validamente costituita ed è atta a deliberare qualora in prima convocazione è presente la maggioranza dei soci; in seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti.

La riunione non può svolgersi nello stesso giorno fissato per la prima riunione.

Le modalita' di partecipazione e di votazione saranno disciplinate con il regolamento attuativo di questo statuto.

L'ordine del giorno è definito dal Presidente di propria iniziativa, sentito il Segretario Generale.

L'Assemblea nazionale è presieduta dal Presidente o, in caso di assenza od impedimento legittimo, dal Vicepresidente vicario e in caso di assenza o impedimento anche di quest'ultimo dal Segretario Generale.

L'Assemblea nazionale si riunisce, in sessione ordinaria, almeno una volta all'anno per :

- 1 - approvare il Bilancio di previsione annuale con l'annessa relazione del Consiglio direttivo;
- 2 - approvare il Bilancio consuntivo dell'esercizio dell'anno decorso;
- 3 - deliberare sulla eventuale destinazione degli utili di gestione comunque denominati, nonché di fondi, di riserve o



capitale, secondo quanto prescritto dalle leggi e dal presente Statuto.

L'assemblea nazionale e' altresì competente per :

- deliberare sulle modifiche statutarie dando, se lo ritiene, mandato o delega al Presidente nazionale dell'Associazione od al Consiglio direttivo a provvedere con proprie determinazioni;

- approvare i Regolamenti che disciplinano lo svolgimento delle finalità e delle attività dell'associazione;

- deliberare lo scioglimento e/o la liquidazione dell'Associazione, nonché la devoluzione del suo patrimonio mobiliare ed immobiliare;

- fissare ed approvare gli indirizzi generali e programmatici afferenti le attività dell'ASSO CONSUM;

- eleggere il Consiglio direttivo, il Presidente, il Segretario Generale ed il responsabile dell'Ufficio Legale Nazionale;

- eleggere il Collegio dei revisori dei conti;

- eleggere il Collegio dei probiviri;

- deliberare su quant'altro la legge assegna per competenza ai poteri dell'assemblea dei soci.

Il Presidente dell'assemblea nomina un segretario verbalizzante.

L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà dei soci aventi diritto a



parteciparvi, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei Soci presenti.

Le deliberazioni assembleari sono assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei votanti presenti.

L'Assemblea straordinaria dell'ASSO CONSUM è convocata, in prima convocazione, su richiesta di almeno due terzi dei soci aventi diritto di partecipazione e di voto, ovvero su iniziativa motivata del Presidente nazionale. In seconda convocazione con la presenza di almeno la metà dei soci presenti e votanti.

Le deliberazioni dell'assemblea straordinaria sono prese a maggioranza assoluta dei votanti presenti, salvo che per lo scioglimento anticipato dell'Associazione nel qual caso è richiesto il voto favorevole di almeno il Settantacinque per cento dei soci partecipanti e votanti.

Delle deliberazioni assembleari viene redatto a cura del segretario dell'assemblea verbale che viene sottoscritto anche dal Presidente dell'assemblea.

Su disposizione del Segretario Generale dell'associazione, una sintesi delle deliberazioni adottate verranno affisse presso la sede legale per giorni cinque, a partire dal giorno successivo a quello dell'adunanza.

Art.14 - Il Consiglio direttivo è composto dal Presidente dell'associazione, dal Segretario generale, dal responsabile dell'Ufficio Legale nazionale e da cinque membri eletti.



E' presieduto e convocato dal Presidente dell'associazione o da chi lo sostituisce a termine di Statuto. I membri del Consiglio direttivo restano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Al Consiglio Direttivo sono devoluti tutti i poteri che per legge non sono di competenza esclusiva dell'Assemblea dei soci. Il Consiglio Direttivo potra', pertanto, compiere tutti gli atti che interessano l'associazione sia di ordinaria sia di straordinaria amministrazione. Puo' pertanto stipulare mutui, acquistare, vendere e permutare beni mobili, anche registrati ed immobili. Puo' stipulare atti di appalto nonche' compiere ogni altro atto nell'interesse esclusivo dell'associazione. Potra' inoltre compiere tutte le operazioni di banca e bancopostali compresi l'apertura e la gestione di conti correnti, il prelevamento di somme nei limiti degli affidamenti finanziari ed ogni altra operazione finanziaria e di cassa a tutela degli interessi dell'associazione, rilasciando all'occorrenza valide e liberatorie quietanze e fare operazioni con Enti Pubblici, privati, Ministeri e con la Pubblica Amministrazione in genere; il Consiglio Direttivo ha inoltre il potere e la facolta' di assumere e licenziare il personale dipendente.

I poteri suesposti possono essere delegati in tutto od in parte al Presidente nazionale dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo delibera, a maggioranza, anche proposte



per gli interventi straordinari da sottoporre poi alla ratifica dell'assemblea dei soci.

In particolare, il Consiglio direttivo svolge le seguenti funzioni:

- predispone, sentito il Segretario Generale, e redige il bilancio di previsione annuale con la relazione esplicativa e quello consuntivo dell'anno precedente;

- predispone, sentito il responsabile legale nazionale, le modifiche allo statuto e all'atto costitutivo dell'associazione ed adotta i regolamenti interni necessari per la buona e corretta gestione e funzionamento dell'associazione, da sottoporre poi all'approvazione dell'assemblea dei soci;

- esamina in ogni suo aspetto le iniziative sulla politica del consumerismo nei confronti delle Istituzioni e delle controparti;

- formula il programma annuale dell'associazione sulla base delle direttive e degli indirizzi approvati dall'assemblea sociale;

- istituisce, su proposta vincolante del Presidente dell'associazione concertata col Segretario Generale, le Aree operative, i Dipartimenti, i Servizi, gli Uffici, i Comitati tecnico-scientifici e Sezioni tematiche sulle attività dell'associazione stabilendone organizzazione, compiti ed attribuzioni funzionali. Assume e licenzia il personale dipendente sentito il responsabile dell'Ufficio Legale Nazionale.



Ha il potere di irrogare eventuali sanzioni disciplinari ai soci per inadempienze statutarie, avverso le quali è ammesso ricorso entro giorni trenta al Collegio dei probiviri che deciderà con i poteri e gli effetti conferiti per statuto.

Salvi i poteri del Presidente dell'associazione, il Consiglio direttivo delibera a maggioranza assoluta - dei presenti, ed in caso di parità dei voti prevale il voto del Presidente dell'associazione.

Il Consiglio direttivo, su proposta vincolante del Presidente dell'associazione, può porre il veto avverso gli atti degli Organi regionali e periferici che si pongono in conflitto con la legge, il presente Statuto ed i principi da esso scaturiti, con i Regolamenti e le Delibere dell'assemblea e dello stesso Consiglio direttivo.

Il Consiglio direttivo è convocato dal Presidente almeno quattro volte all'anno, ed ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno, ovvero ne sia fatta motivata richiesta dal Segretario Generale o da almeno tre componenti il Consiglio stesso.

La convocazione è fatta con avviso affisso presso l'albo sito nella sede legale dell'associazione, o con fax, fonogramma o posta elettronica contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare, spedita almeno tre giorni prima.

Il Consiglio direttivo è validamente costituito ed atto a deliberare anche in assenza delle suddette formalità di con-



vocazione, qualora siano presenti tutti i suoi componenti. E' comunque validamente costituito qualora siano presenti almeno la metà dei suoi membri in prima Convocazione, od un terzo in seconda convocazione.

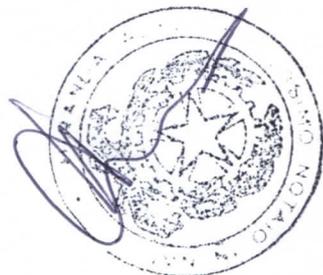
Le deliberazioni del Consiglio direttivo sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti all'adunanza.

In caso di parità di voti prevale il voto di chi presiede la riunione.

Il presidente del Consiglio direttivo, in quanto Presidente dell'Associazione, rappresenta la stessa di fronte a terzi ed in giudizio ed ha il compito di coordinare l'attività e di promuovere ogni iniziativa necessaria ed opportuna per il buon andamento dell'Associazione, predisponendo una relazione annuale sull'attività svolta da sottoporre all'assemblea dei soci unitamente al conto consuntivo corredato del parere dei Revisori dei conti, se nominati nei modi previsti dallo Statuto.

Il Consiglio direttivo per eventuali problemi interpretativi che dovessero sorgere in materia di norme statutarie e di regolamenti di attuazione, agisce e decide con i poteri conferiti al Collegio dei probiviri di cui al successivo art.22 di questo Statuto.

E' infine competente a risolvere eventuali controversie insorte tra strutture dell'Associazione, tra quest'ultima ed i soci e fra i soci stessi in relazione però ai soli rapporti



sociali inerenti e connessi con le finalità e le attività proprie dell'associazione.

Art.15. - Oltre a quanto già previsto negli articoli che precedono, al Presidente spetta la rappresentanza legale dell'associazione verso terzi e la firma sociale; dura in carica tre anni ed è rieleggibile. La dirige ed esercita con i più ampi poteri a lui conferiti dalla legge, dal presente Statuto e dai Regolamenti di esecuzione, nel rispetto dei deliberati assunti dall'Assemblea dell'associazione e dal Consiglio direttivo. Nell'esercizio delle attività statutarie può avvalersi della collaborazione di esperti e consulenti esterni all'Associazione.

Studia e avanza, di concerto col Segretario generale, proposte di finanziamenti comunitari, nazionali, regionali o di qualsiasi altra fonte di riferimento.

Al Presidente compete ogni iniziativa giudiziaria a tutela dei diritti e degli interessi dell'associazione, nonché la legittimazione a resistere in giudizio come legale rappresentante dell'associazione senza limiti di poteri.

Ha il potere di nominare, revocare, sospendere o commissariare i Responsabili delle sedi regionali dell'associazione istituite sul territorio nazionale.

Ha il potere di nominare e di revocare insindacabilmente, sentito il parere del Segretario generale, il direttore dell'associazione, eventuali esperti, tecnici, consulenti e fi-



gure professionali esterne nominati per l'attuazione delle finalità e delle attività statutarie a tutela degli interessi dell'associazione.

Art.16 - Il vicepresidente, scelto tra i membri del Consiglio Direttivo, viene nominato dal Presidente nazionale dell'associazione e lo affianca nell'esercizio della sue attività istituzionali. Nei casi di impedimento, sostituisce il Presidente dell'associazione nei suoi compiti di istituto e nello svolgimento delle sue funzioni e mansioni di statuto, o su espressa delega dello stesso.

Art.17 - Il Segretario Generale viene eletto dall'assemblea dei soci, dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Oltre ai compiti previsti negli articoli che precedono, il Segretario generale è preposto ai rapporti esterni. Coordina l'attività dell'Associazione e le risorse generali mantenendo i rapporti con altri Enti, Organizzazioni ed Istituzioni comunitari, nazionali e regionali; sovrintende all'operato del Direttore dell'Associazione e dei responsabili degli Uffici, dei Servizi e Dipartimenti dell'associazione affinché curino, nel rispetto delle leggi vigenti e dello Statuto, la tenuta della contabilità generale ed applicata alla gestione associativa, la registrazione delle entrate e delle uscite patrimoniali dell'associazione, la tenuta del libro generale dei soci aggiornato annualmente con la indicazione delle quote versate direttamente all'associazione, ivi comprese le quote



per le quali sussiste la morosità, ed ogni altra incombenza che la legge assegna alla associazione o.n.l.u.s. nell'esercizio della propria attività prevista nello statuto.

Coadiuvava il Presidente nell'esplicazione delle attività che si rendano necessarie od opportune per l'Associazione stessa, ai fini del normale e regolare funzionamento della stessa e lo sostituisce in caso di impedimenti od assenze, ovvero su specifica delega dello stesso.

Sottopone all'approvazione del Consiglio direttivo le necessarie variazioni da apportare ai bilanci di gestione dell'Associazione, alle eventuali riserve e la destinazione di nuove od impreviste entrate.

In caso di assenza od impedimento del Segretario generale, i poteri ad esso conferiti da questo Statuto sono esercitati, in via contingente, dal Direttore dell'Associazione, se esiste.

Art.18 - L'Ufficio Legale Nazionale rappresenta l'Area operativa e di intervento prioritari e centro studio, di documentazione ed analisi tecnico-giuridica dell'Associazione.

E' retto responsabilmente da un avvocato iscritto all' Albo professionale che abbia esperienza nel settore e viene eletto dall'assemblea dei soci. Du'ra in carica tre anni ed è rieleggibile.

Il responsabile dell'Ufficio legale nazionale è membro di diritto del Consiglio direttivo dell'associazione, rappresenta, su procura speciale e/o generale del Presidente,



l'Associazione in ogni sede e grado nei giudizi instaurati a difesa di questa e degli utenti consumatori a tutela dei loro diritti ed interessi contro terzi, - Esprime pareri legali e valutazioni sui giudizi che l'associazione intende instaurare contro terzi a tutela dei diritti e degli interessi dei consumatori utenti e può anche affiancare nel patrocinio le strutture locali e periferiche servendosi, ove opportuno, di competenze professionali esterne all'associazione.

Art.19 - Il Collegio dei Revisori dei conti viene eletto dall'Assemblea dei soci.

E' composto da tre membri effettivi e da due supplenti (che subentrano in ogni caso di cessazione di un membro effettivo), durano in carica tre anni e possono essere rieletti. Al loro interno eleggono a maggioranza il Presidente dei revisori. - Adotta le decisioni di competenza con la presenza di almeno tre componenti, ed a maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del presidente del Collegio dei revisori.

Al Collegio dei revisori spetta svolgere ogni attività di controllo contabile sulla gestione posta in essere dall'Associazione, in osservanza delle leggi vigenti in materia. L'incarico di Revisore dei conti è incompatibile per i casi previsti dalla legge e con la carica di componente il Consiglio direttivo.

I Revisori dei conti curano la tenuta del libro delle loro



adunanze, verificano la regolare tenuta delle scritture contabili dell'Associazione e danno pareri e relazionano sui bilanci preventivi e consuntivi, prima di essere adottati ed approvati dai preposti Organismi associativi.

Art.20 - Il Collegio dei Probiviri è eletto dall'assemblea dei soci tra i soci della stessa che si sono distinti per dignità, moralità, equilibrio, autorevolezza, integrità, professionalità, prestigio ed onestà. Il numero dei componenti il Collegio è di tre membri effettivi e due supplenti che durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Il Collegio decide sulle controversie disciplinari tra gli iscritti, a maggioranza.

Svolge le funzioni di Collegio disciplinare per la erogazione di sanzioni ai soci (censura, sospensione da uno a sei mesi, espulsione, ecc..), su proposte del Presidente; è deputato a svolgere ogni altra attività prevista dal regolamento attuativo dello statuto.

Art.21 - I compensi dovuti ai componenti degli organi amministrativi e di controllo dell'Associazione sono stabiliti dal Consiglio Direttivo in conformità a quanto previsto dall'articolo 10 comma 6 lett.C) del D.Lgs. 4/12/1997 n.460.

TITOLO IV

BILANCIO E PATRIMONIO

Art.22 - Gli esercizi sociali dell'Associazione si chiudono al trentuno dicembre di ogni anno.



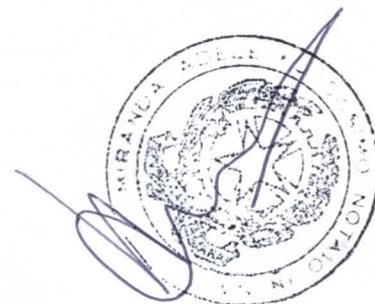
Il Bilancio di previsione, accompagnato dal parere di regolarità contabile relazionato dai Revisori dei conti e dalla relazione esplicativa del Consiglio direttivo, viene approvato dall'Assemblea dei soci entro i termini di legge.

Il Bilancio consuntivo di ciascun esercizio finanziario, accompagnato dai documenti giustificativi e dal parere di regolarità contabile del Collegio dei revisori dei conti, deve essere a disposizione dei soci nella sede almeno dieci giorni prima della sua approvazione da parte dell'Assemblea dei soci. Entro quindici giorni dall'approvazione dei citati documenti finanziari una copia degli stessi, corredata del verbale di approvazione dell'Assemblea, sarà esposta con avviso presso l'Albo della sede sociale dell'Associazione.

E' fatto divieto all'Associazione di distribuire utili ed avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita sociale della stessa a meno che non siano imposti per legge o siano effettuate a favore di altre O.n.l.u.s. che per legge, statuto e regolamento facciano parte della medesima ed unitaria struttura.

Gli utili e gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali o di quelle ad esse direttamente connesse ed inerenti.

Art.23 - L'Associazione per il raggiungimento dei propri fini sociali previsti dallo Statuto e dai regolamenti attuativi trae i mezzi e le risorse provenienti:



- dalle quote associative dovute e riscosse con rimessa diretta o per delega o su convenzioni od in qualsiasi altra forma, quote che non sono rivalutabili né trasmissibili;

- dai contributi dei soci, degli Enti pubblici e privati della Regione, dello Stato e delle Organizzazioni comunitarie europee ed internazionali, Istituzioni pubbliche economiche e non economiche, fondazioni ed associazioni di categorie;

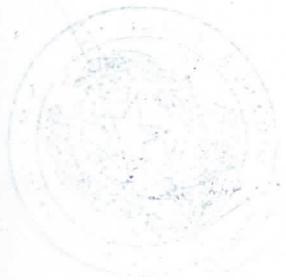
- dalle risorse da progetti, studi, pubblicazioni, sondaggi, documentazioni, ricerche e quant'altro realizzato per conto degli aderenti e di terzi istituzioni pubbliche ed organismi privati;

- dai ricavati di sottoscrizioni, contributi ordinari e straordinari pubblici e privati, o da lasciti, donazioni, eredità, legati od atti di liberalità;

- da ogni altra entrata e o contributo provenienti all'Associazione a qualsiasi titolo ovvero dal ricavato delle manifestazioni o delle attività organizzate dall'associazione stessa;

- dai redditi provenienti dal proprio patrimonio mobiliare ed immobiliare.

Art.24 - Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai beni mobili ed immobili di cui è proprietaria o titolare a qualsiasi titolo, da tutti gli altri beni su cui vanta diritti e dalle somme accantonate sino a quando non siano utilizzate per gli scopi statutari.



nonche' alle amministrazioni centrali dello Stato ivi compresi i ministeri, laddove acquisiscano ex lege quote di partecipazione ed in relazione al proprio conferimento.

TITOLO VI

DISPOSIZIONI GENERALI APPLICABILI

Art.27 - Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le disposizioni di legge statali e regionali vigenti in materia di associazioni o.n.l.u.s..

Art.28 - Le strutture regionali e territoriali dovranno attenersi alle norme contenute in questo Statuto e provvedere di conseguenza ad adeguare ad esse i propri statuti.

Le norme statutarie e regolamentari delle citate strutture periferiche in contrasto con quelle dello Statuto nazionale sono inefficaci nei confronti dell'Associazione nazionale, degli associati o dei terzi.

L'inefficacia è dichiarata dal Consiglio direttivo a maggioranza assoluta dei presenti.

firmati:

Del Vecchio Francesco Marasco Vincenzo

Bassolino Dario Mansueto Marco

Laudiero Pasquale Monaco Ciro

Gatta Davide Perrotta Marco

Del Vecchio Antonio Alfredo Maria Pisani Paolo

Perrotta Daniela

Del Vecchio Roberta





firmati:

Del Vecchio Francesco

Marasco Vincenzo

Bassolino Dario

Mansueto Marco

Laudiero Pasquale

Monaco Ciro

Gatta Davide

Perrotta Marco

Del Vecchio Antonio Alfredo Maria

Pisani Paolo

Perrotta Daniela

Del Vecchio Roberta

Bassolino Emiliana

Adele Miranda Notaio - segue sigillo



La presente copia in numero 38 facciate,
e' conforme all'originale e si rilascia per uso
legale.

Napoli li 3 Novembre 200

Notaio

